

Deliberazione n. 746 del 21 maggio 2007

APPROVAZIONE DELL'ATTO DI INTESA TRA LA RER ED IL MINISTERO DI GIUSTIZIA E DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER IL TRIENNIO 2007 - 2009 TRA LA RER E IL DAP-PRAP, IN MATERIA DI ASSISTENZA SANITARIA EROGATA A FAVORE DELLE PERSONE DETENUTE NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI DEL TERRITORIO REGIONALE

Prot. n. (SAM/07/118139)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che:

- la specificità delle condizioni sanitarie oggi presenti nelle carceri, che negli ultimi anni hanno evidenziato sempre più aspetti di particolare vulnerabilità e multiproblematicità determinati dall'elevato numero di soggetti con problemi di tossicodipendenza e patologie psichiatriche anche gravi, richiede sempre maggiore integrazione della Medicina Penitenziaria con i sistemi specialistici di II e III livello del Servizio Sanitario Regionale;
- la complessità propria del contesto penitenziario, che, per mandato istituzionale, deve adempiere alle funzioni di limitazione della libertà per il cittadino detenuto e di sicurezza sociale per la collettività, e nello stesso tempo fornire un adeguato trattamento riabilitativo finalizzato al recupero della persona che ha commesso il reato;
- la salute individuale è un bene primario non solo per la singola persona ma per l'intera collettività ed è essenziale per i processi di sviluppo e di integrazione della persona;

Considerata la necessità di qualificare sempre più la gamma delle prestazioni sanitarie rivolta alle persone detenute per garantire anche nelle carceri equità di servizi ed il rispetto dei parametri sanitari in vigore all'esterno;

Visti:

- il D.Lgs 230 del 22/06/1999 "Riordino della Medicina Penitenziaria a norma dell'art. 5 della L. 30 novembre 1998, n. 419", in particolare all'art. 1 "Diritto alla salute dei detenuti e degli internati";
- il DPR 230 del 30/06/2000 "Regolamento recante norme dell'ordinamento penitenziario";
- l'Accordo Conferenza Permanente Rapporti Stato Regioni del 22/11/2001 tra Governo, Regioni e Province Autonome sui livelli essenziali di assistenza sanitaria, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs 502/1992 e successive modificazioni;
- la LR n. 29 del 23 dicembre 2004 e successive modifiche "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale";
- gli orientamenti in materia di assistenza sanitaria in carcere, espressi nel documento del 29/11/2006 dalla Commissione Nazionale Consultiva e di Coordinamento per i rapporti con le Regioni, gli Enti Locali ed il Volontariato;

Dato atto che dall'anno 2000 la Regione Emilia-Romagna, attraverso le Aziende USL del territorio regionale, ha avviato collaborazioni locali per l'erogazione di prestazioni sanitarie e per l'acquisizione di farmaci ed analisi di laboratorio destinati a tale utenza;

Considerata:

- la necessità di pervenire con il Ministero della Giustizia ad un Atto di Intesa, al fine di favorire l'Accordo di Collaborazione per l'adempimento delle rispettive competenze nel fornire risposta ai bisogni di ordine sanitario all'interno degli Istituti Penitenziari;
- la necessità di definire con il Ministero della Giustizia, nella sua articolazione regionale DAP - Provveditorato Regionale Emilia-Romagna (DAP-PRAP) una proposta di Accordo di Collaborazione di carattere generale per il triennio 2007 - 2009, in un'ottica di regolamentazione dei rapporti tra le Istituzioni e di

definizione di tetti massimi di spesa sostenibili all'interno del quadro complessivo delle risorse del Sistema Sanitario Regionale;

Atteso che l'Accordo di Collaborazione, ha validità triennale a decorrere dal 1 giugno 2007, fatta salva la necessità di procedere a modifiche concordate, mentre le previsioni di ordine economico hanno validità annuale e potranno essere riviste sulla base dell'andamento della spesa;

Richiamata la propria deliberazione n. 686 del 14 maggio 2007 "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2007", nella quale vengono accantonate le somme destinate all'attività sanitaria nelle carceri per l'anno 2007;

Ritenuto, pertanto, opportuno e conforme alla normativa richiamata approvare gli allegati n. 1, 2 e 3, parti integranti e sostanziali del presente atto;

Dato atto in particolare dell'allegato n. 3 "Schema per l'attribuzione delle funzioni di assistenza sanitaria negli Istituti Penitenziari della Regione Emilia-Romagna", e specificatamente il punto 3.1 contenente l'indicazione del monte ore mensile orientativo delle funzioni di medicina specialistica sulla base del quale sarà ripartita la somma per gli anni 2008 e 2009 tra le Aziende Usl per gli oneri dovuti per l'assistenza sanitaria specialistica e il punto 3.3 contenente il tetto massimo di spesa regionale per l'assistenza farmaceutica valido per gli anni 2007-2009, che viene fissato in euro 1.200.000,00 annuali per gli oneri dovuti e ripartiti tra le Aziende Usl sulla base dell'effettivo consumo farmaceutico;

Richiamate:

- la L.R. 29 dicembre 2006, n. 21 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'anno finanziario 2007 e Bilancio Pluriennale 2007-2009";
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4";
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e successive modifiche "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui all'art. 47, comma 2, della L.R. n. 40/2001 e che, pertanto, l'impegno di spesa possa essere assunto con il presente atto relativamente agli oneri per l'assistenza farmaceutica previsti per il 2007;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1150/06 "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1.8.2006)";
- n. 1057 del 24.07.2006 "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta Regionale. Indirizzi in merito alla modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali";
- n. 1663 del 27 novembre 2006 "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";
- n. 450 del 03.04.2007 "Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/2006 e 1663/2006. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/2003 e successive modifiche;

Dato atto:

- del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali, Leonida Grisendi, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della propria deliberazione n. 450/2007;
- del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale Dott. Marcello Bonaccorso ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. 43/2001 e della propria deliberazione n. 450/2007;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, la proposta di Atto di Intesa tra la Regione Emilia-Romagna ed il Ministero

della Giustizia e di Accordo di Collaborazione per il triennio 2007 - 2009 tra la Regione Emilia-Romagna e il DAP - Provveditorato Regionale Emilia-Romagna (DAP-PRAP), in materia di assistenza sanitaria erogata a favore delle persone detenute negli Istituti Penitenziari del territorio regionale, come da allegati n. 1 e 2 parti integranti e sostanziali del presente atto deliberativo;

2) di approvare l'allegato n. 3 "Schema per l'attribuzione delle funzioni di assistenza sanitaria negli Istituti Penitenziari della Regione Emilia-Romagna", contenente l'indicazione del monte ore mensile orientativo delle funzioni di medicina specialistica sulla base del quale sarà ripartita la somma per gli anni 2008 e 2009 tra le Aziende Usl e il tetto massimo di spesa regionale per l'assistenza farmaceutica valido per gli anni 2007-2009, che viene fissato in euro 1.200.000,00 annuali per gli oneri dovuti tenuto conto che le previsioni di ordine economico, di validità annuale, potranno essere riviste sulla base dell'andamento della spesa;

3) di dare atto che il Presidente della Giunta Regionale sottoscriverà l'Atto di Intesa con il Ministero della Giustizia;

4) di dare mandato all'Assessore alle Politiche per la Salute di sottoscrivere l'Accordo con il DAP - PRAP Emilia-Romagna;

5) di assegnare la somma di euro 1.200.000,00 per l'anno 2007 alle Aziende USL sede di Istituto Penitenziario, per sostenere le funzioni di assistenza farmaceutica negli Istituti Penitenziari del territorio regionale, con l'articolazione finanziaria prevista nell'allegato 3 al punto 3.3 sulla base dell'effettivo consumo farmaceutico relativo all'anno 2006, mentre la spesa per far fronte all'assistenza sanitaria specialistica risulta già finanziata nei bilanci delle Aziende USL sede di II.PP.;

6) di impegnare la somma di euro 1.200.000,00 registrata al n. 2305 di impegno sul capitolo 51704 "Fondo sanitario regionale di parte corrente. assegnazioni alle aziende sanitarie della Regione (art. 39 d.lgs 15 dicembre 1997, n. 446)" U.P.B. 1.5.1.2.18100 del Bilancio dell'esercizio finanziario 2007 che presenta la necessaria disponibilità;

7) di rimandare a successivi atti del Direttore Generale:

- il riparto finanziario destinato alle Aziende USL per gli anni 2008 e 2009, nel rispetto del tetto massimo di spesa stabilito dalla presente deliberazione regionale per l'assistenza farmaceutica, sulla base dell'effettivo consumo farmaceutico, e in relazione al monte ore mensile di cui al punto 3.1 dell'Allegato 3 per le funzioni di medicina specialistica;
- l'assegnazione e l'assunzione degli impegni di spesa dei relativi oneri finanziari a carico del pertinente capitolo del bilancio per gli esercizi 2008 e 2009;
- la definizione delle modalità e degli strumenti relativi ai flussi informativi di cui al punto 6 dell'Accordo di Collaborazione di cui all'allegato n. 2;
- la nomina dei componenti della commissione per il monitoraggio dell'Accordo di collaborazione, di cui al punto 11 dell'Accordo stesso;

8) di dare atto che alla liquidazione della somma spettante alle Aziende assegnatarie provvederà il Dirigente competente per materia con propri atti formali, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/2001, nonché della propria deliberazione n. 450/2007, in forma consuntiva annuale, e a seguito di rendicontazione puntuale delle attività e delle spese sostenute da parte delle singole Aziende USL assegnatarie del finanziamento;

9) di pubblicare integralmente la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

- - -

**ATTO DI INTESA TRA MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E REGIONE EMILIA-ROMAGNA
PER UN SISTEMA INTEGRATO PER LA TUTELA DELLA SALUTE NELLE CARCERI DEL
TERRITORIO**

Il Ministero della Giustizia e la Regione Emilia-Romagna, stipulano il presente Atto di Intesa al fine di facilitare l'Accordo di Collaborazione per l'adempimento delle rispettive competenze nel fornire risposta ai bisogni di ordine sanitario all'interno degli Istituti Penitenziari del territorio, come atto di concreta realizzazione del D.lgs 230/1999 "Riordino della Medicina Penitenziaria a norma dell'art. 5 della L. 419/1998" e modifiche con D.Lgs 433/2000.

Le due Amministrazioni intendono realizzare negli Istituti Penitenziari della Regione Emilia-Romagna il progressivo passaggio della medicina penitenziaria al Servizio Sanitario Regionale e chiedono che i relativi flussi finanziari, definiti annualmente dalla Legge Finanziaria, siano definiti sia su base quantitativa che qualitativa, tenendo ad esempio conto degli indici di salute della popolazione reclusa su un determinato territorio (vedi ad esempio O.P.G. o C.D.T., ecc.) ed inoltre che siano attribuiti in base alle competenze esercitate.

Le due Amministrazioni ritengono la collaborazione fino ad ora espressa positiva e funzionale, ma insufficiente e nel riaffermare gli indirizzi operativi sino ad ora adottati intendono rinnovare e ribadire l'impegno nella ricerca di integrazione, pur nella consapevolezza che i due sistemi sono complessi e collocati in contesti legislativi e normativi diversi. Con la sottoscrizione del presente documento, si impegnano a realizzare l'integrazione delle funzioni sanitarie, e di promuovere la progressiva attribuzione, alle Aziende Sanitarie territorialmente competenti, nell'erogare le

prestazioni sanitarie per i diversi settori della medicina specialistica all'interno degli Istituti.

Si riaffermano i principi ispiratori del D.Lgs 230/1999, in particolare all'art. 1 "i detenuti e gli internati hanno diritto, al pari dei cittadini in stato di libertà, alla erogazione delle prestazioni di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione, efficaci ed appropriate, sulla base degli obiettivi generali di salute e dei livelli essenziali ed uniformi di assistenza individuati nel Piano Sanitario Nazionale, nei piani sanitari regionali e in quelli locali", e si ribadisce la necessità di qualificare sempre più la gamma delle prestazioni sanitarie fornite alle persone detenute, al fine di assicurare anche nelle carceri l'identica tutela della salute, il rispetto degli stessi parametri sanitari e condizioni di equità nell'erogazione delle prestazioni di cura.

Le due Amministrazioni inoltre concordano nel ritenere necessario provvedere quanto prima ad una organica e coerente definizione del quadro normativo nazionale attraverso l'attivazione di un tavolo di lavoro tecnico fra i Ministeri e le amministrazioni regionali al fine di favorire una programmazione integrata.

Per la Regione Emilia-Romagna
Il Presidente
Vasco Errani

Per il Ministero della Giustizia
Dipartimento Amministrazione
Penitenziaria
Il Direttore
Ettore Ferrara

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E DAP-
PROVVEDITORATO REGIONALE DELL'EMILIA-ROMAGNA IN ATTUAZIONE DELL'ATTO
DI INTESA TRA MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER
UN SISTEMA INTEGRATO PER LA TUTELA DELLA SALUTE NELLE CARCERI DEL
TERRITORIO - anno 2007-2009**

1. La Regione Emilia-Romagna ed il DAP - Provveditorato Regionale dell'Emilia-Romagna (DAP-PRAP) ribadiscono la volontà e confermano l'impegno fino ad ora espresso nel promuovere accordi e protocolli per una più funzionale collaborazione da parte delle Aziende sanitarie e del Servizio di Medicina Penitenziaria volta a migliorare la qualità delle prestazioni erogate alle persone detenute e ad affrontare carenze di ordine economico nell'organizzazione del Servizio Sanitario all'interno degli Istituti.

2. La Regione Emilia-Romagna si impegna a contribuire alla spesa farmaceutica necessaria negli Istituti Penitenziari, assicurando il diritto di cittadinanza della popolazione detenuta. Per attuare ciò la Regione Emilia-Romagna si impegna a riservare una quota finanziaria da destinarsi alle Aziende USL del territorio locale, assicurando alle Carceri di competenza territoriale l'acquisizione presso le Farmacie Aziendali di farmaci di fascia A e H, per un tetto massimo annuo pari ad euro 1.200.000,00. Il DAP - Provveditorato Regionale Emilia-Romagna si impegna ad una efficiente ed appropriata gestione delle prescrizioni farmaceutiche, e degli obblighi di legge relativi alla custodia e somministrazione di tali dispositivi sanitari.

3. Le parti concordano nel trasferire le funzioni della medicina specialistica, relative ai settori della psichiatria, dell'infettivologia e della ginecologia, alle Aziende Sanitarie competenti per territorio. Queste tre branche della medicina specialistica, al pari della prevenzione e della assistenza ai detenuti tossicodipendenti, già transitate al S.S.R. dal 1/01/2000, come previsto dal D.lgs 230/99, diventano a pieno titolo ambiti di competenza delle Aziende sanitarie locali e dei rispettivi Servizi, cui vengono assegnati la gestione ed il controllo delle relative prestazioni di promozione e di tutela della salute;

4. Le parti concordano altresì di attribuire alle Aziende sanitarie della Regione il compito di garantire le prestazioni sanitarie per gli altri settori della medicina specialistica nel rispetto dei fabbisogni individuati nell'allegato "Schema per l'attribuzione delle funzioni di assistenza sanitaria negli istituti Penitenziari della Regione Emilia-Romagna";

5. In questa prima fase non sono compresi nell'accordo i seguenti ambiti:

- Ospedale psichiatrico giudiziario di Reggio Emilia;
- Centro diagnostico terapeutico di Parma;
- Odontoiatria per tutti gli istituti;
- Radiologia per le sedi attrezzate.

6. Per realizzare tali attività la Regione Emilia-Romagna si impegna a sostenere l'adeguamento del sistema informativo in uso negli Istituti Penitenziari della Regione; il DAP - Provveditorato Regionale Emilia-Romagna ad ottimizzare l'uso della cartella sanitaria informatizzata. Ciò al fine di migliorare il sistema di monitoraggio, di rilevazione delle principali patologie, di supporto alla continuità terapeutica, di controllo della spesa farmaceutica e di avvio e di funzionamento di un sistema di anagrafe sanitaria fra le due istituzioni in grado di favorire il lavoro in rete e di permettere il recupero delle prestazioni in mobilità attiva per gli iscritti al S.S.N. e nei confronti delle Prefetture per i cittadini stranieri non regolarizzati.

7. Il DAP - Provveditorato Regionale Emilia-Romagna si impegna a provvedere alla compilazione di un foglio di dimissione da parte degli operatori della Medicina Penitenziaria da consegnare alla persona che esce dall'Istituto, contenente il quadro dello stato di salute, dei trattamenti farmacologici effettuati e delle eventuali prescrizioni al fine di favorire uno stato di continuità con il servizio di medicina di base; la Regione Emilia-Romagna si impegna nel diffondere la conoscenza e l'utilizzo di tale strumento presso le strutture del Servizio Sanitario Regionale.

8. Le parti concordano nel far decorrere l'avvio di questo nuovo assetto operativo dal 1 giugno 2007 e per un triennio, e nell'organizzare nelle singole realtà accordi e protocolli locali.

9. Le previsioni di ordine economico relativamente all'assistenza farmaceutica hanno validità annuale e potranno essere riviste sulla base dell'andamento della spesa.

Le risorse necessarie per le funzioni di medicina specialistica saranno assicurate dalla Regione per gli anni 2008 e 2009 in relazione al monte ore mensile di cui all'allegato Schema.

10. Il DAP - Provveditorato Regionale Emilia-Romagna e la Regione Emilia-Romagna si impegnano per la ricerca di ulteriori forme di collaborazione, attraverso studi ed approfondimenti, relativamente ad:

- Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Reggio Emilia;
- Centro Diagnostico Terapeutico di Parma;
- Odontoiatria per tutti gli istituti;
- Radiologia per le sedi attrezzate.

11. La Regione Emilia-Romagna al fine di supportare e monitorare questa fase del trasferimento di competenze, e per ricercare ulteriori soluzioni operative, si impegna nella costituzione di una Commissione Paritetica, per la durata temporale dell'Accordo, formata da 10 rappresentanti, di cui 5 nominati dalla Regione Emilia-Romagna e 5 individuati dal DAP - Provveditorato Regionale Emilia-Romagna. Non sono previsti oneri aggiuntivi per il funzionamento della Commissione stessa.

Per la Regione Emilia-Romagna
L'Assessore alle Politiche per
La Salute
Giovanni Bissoni

Per il Dipartimento
Amministrazione Penitenziaria
il Provveditore Regionale
Nello Cesari

SCHEMA PER L'ATTRIBUZIONE DELLE FUNZIONI DI ASSISTENZA SANITARIA NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

3.1 - SCHEMA PER L'ATTRIBUZIONE DEL MONTE ORE MENSILE ORIENTATIVO DELLE FUNZIONI DI MEDICINA SPECIALISTICA PRESSO GLI ISTITUTI PENITENZIARI

	Psichiatria		Infettivologia		Ginecologia**		Dermatologia		Oculistica		ORL		Cardiologia	
	Ore/mese	N. accessi	Ore/mese	N. accessi	Ore/mese	N. accessi	Ore/mese	N. accessi	Ore/mese	N. accessi	Ore/mese	N. accessi	Ore/mese	N. accessi
Rimini	30	1/sett°	10	2/mese										
Forlì	20	1/sett	10	2/mese	8	2/mese								
Ravenna	16	1/sett	4	1/mese										
Ferrara	50	4/sett.	10***	2/mese			6	2/mese					12	3/mese
Bologna##	96*		16#	1/sett	8	2/mese	12	3/mese	8	2/mese	8	2/mese	12#	3/mese
Modena	50	4/sett	40	2/sett	6	2/mese	6	2/mese	6	2/mese	6	2/mese	20	4/mese
Castelfranco	16	1/sett	8	2/mese										
Saliceta	12	1/sett	8	2/mese										
Reggio C.C.	30	2/sett	10	2/mese	4	2/mese	6	2/mese					6	2/mese
Parma	96	5/sett	40	3/sett										
Piacenza	60	4/sett	10	2/mese	4	2/mese	6	2/mese	6	2/mese	6	2/mese	6	2/mese

* Con esclusione del reparto di osservazione psichiatrica. E' in fase di definizione con il locale DSM un progetto di integrazione con le attività del CSM che comprende anche la componente infermieristica.

** Per la ginecologia il numero delle ore è indicativo e deve essere stipulato sulla base di accordi locali. Si consiglia di adottare, ove possibile, la soluzione già sperimentata a Reggio Emilia, che prevede l'accesso al carcere di ostetriche del consultorio e di un canale preferenziale per le visite mediche ginecologiche all'esterno.

*** Già garantita dall'AO Ferrara

Già garantita dall'AUSL Bologna

L'AUSL Bologna garantisce anche consulenza pediatrica all'occorrenza per eventuali madri con bambino. Si prevede inoltre un accordo specifico per il Centro di Giustizia Minorile ai fini di garantire tutte le prestazioni necessarie.

° La previsione di 1 accesso a settimana potrà essere raddoppiata nel periodo estivo.

3.2 RIPARTO FINANZIARIO PER L'ANNO 2007 ALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER L'EROGAZIONE DELLE FUNZIONI DI MEDICINA SPECIALISTICA PRESSO GLI ISTITUTI PENITENZIARI

Aziende USL	Euro
Rimini	22886,00
Forlì	21741,00
Ravenna	11444,00
Ferrara	44627,00
Bologna	91542,00
Modena	101840,00
Reggio-Emilia	32040,00
Parma	77810,00
Piacenza	56070,00
Totale Regione	460000,00

3.3 RIPARTO FINANZIARIO ALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI PER LA SPESA FARMACEUTICA PRESSO GLI ISTITUTI PENITENZIARI

Aziende USL	Euro
Rimini	35000,00
Forlì	30000,00
Ravenna	20000,00
Ferrara	100000,00
Bologna	260000,00
Modena	145000,00
Reggio-Emilia	300000,00
Parma	220000,00
Piacenza	90000,00
Totale Regione	1200000,00